

MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI CESENA



Filiera Ortofrutticola
Romagnola

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi dell'art. 6, quarto comma, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

Cesena, 03 giugno 2026

1. La Società

Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. a socio unico, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Comune di Cesena, è la società concessionaria della gestione del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Cesena e dal 1° gennaio 2021 è anche proprietaria delle celle frigorifere adiacenti alla struttura mercatale.

La società ha come oggetto sociale: l'attività di gestione nell'interesse generale del mercato agroalimentare di Cesena in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale nel settore agroalimentare. Il perseguimento dell'oggetto sociale deve essere ispirato a criteri di economicità ed efficienza. Più dell'ottanta per cento del fatturato della società dovrà derivare da attività e/o compiti affidati dagli enti pubblici soci.

La società pertanto, sebbene controllata da un soggetto pubblico, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società per azioni che deve ottemperare alle normative di cui al D.Lgs. 175/2016.

2. Finalità della Relazione

1. La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni. L'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5, l'obbligo per le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, di valutare l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario e di redigere annualmente la relazione sul governo societario da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato tuttavia che il D.Lgs. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il Decreto Legislativo correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” di seguito T.U., è stato pubblicato in GU n.147 del 26/6/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La presente Relazione sul Governo Societario viene quindi predisposta in attuazione della norma sopra riportata e sarà sottoposta all'assemblea dei soci chiamata a deliberare sull'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

3. La Governance di Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A.

Filiera Ortofrutticola Romagnola rispetta quanto previsto dal T.U.E.L. con riferimento alla composizione dell'organo amministrativo e dell'organo di revisione e controllo. In base alla normativa applicabile, la governance della società è articolata come segue:

- Assemblea dei soci
- Amministratore Unico
- Collegio Sindacale
- Revisore Legale
- Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

4. Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

Lo scopo dei “programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” prescritti dal Testo Unico Partecipate, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della Società.

Il nuovo obbligo di legge non è corredato da ulteriori precisazioni in merito alla concreta formulazione dei citati programmi di misurazione del rischio di crisi.

La società Filiera Ortofrutticola Romagnola utilizza strumenti di valutazione economico-finanziaria di tipo previsionale. In particolare, la Società redige un bilancio preventivo dell'esercizio successivo che indica la previsione del risultato economico e della situazione finanziaria. In esso è contenuto e viene confrontato il conto economico pre-consuntivo dell'esercizio trascorso; una relazione esplicativa sulle strategie future che contestualmente seguono le linee guida in materia di società ed enti partecipati e il DUP 2024-2029.

La società approva a consuntivo, con cadenza annuale, un bilancio di esercizio in conformità alle norme civilistiche ad essa applicabili.

4.1 Principali Dati di Bilancio al 31/12/2025

Di seguito si riportano le voci principali del bilancio di esercizio al 31/12/2025, confrontate con quelle dell'esercizio precedente (valori in Euro):

Conto Economico – Sintesi

VOCE	2025	2024	Variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e prestazioni	948.376	970.544	-22.168
Altri ricavi e proventi	152.323	170.744	-18.421
Totale valore della produzione	1.100.699	1.141.288	-40.589
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie e merci	8.468	2.706	+5.762
Per servizi	482.436	498.092	-15.656
Godimento di beni di terzi	264.320	259.973	+4.347
Costi del personale	119.803	116.116	+3.687
Ammortamenti e svalutazioni	140.410	133.998	+6.412
Variazione rimanenze	-2.558	0	-2.558
Oneri diversi di gestione	71.459	75.396	-3.937
Totale costi della produzione	1.084.338	1.086.281	-1.943
DIFFERENZA VALORE - COSTI (A-B)	16.361	55.007	-38.646
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	3.781	1	+3.780
Oneri finanziari	-30.588	-41.980	+11.392
Totale proventi/oneri finanziari	-26.807	-41.979	+15.172
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-10.446	13.028	-23.474
Imposte sul reddito dell'esercizio	-512	6.506	-7.018
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-9.934	6.522	-16.456

Il bilancio 2025 chiude con una perdita di Euro 9.934,13, riconducibile principalmente ai problemi evidenziati dall'impianto elettrico a fine esercizio, che hanno impedito il funzionamento dell'impianto fotovoltaico e determinato costi straordinari, nonché alla riduzione dei ricavi derivante dalla disdetta del contratto da parte dell'Emporio Solidale e del bar Est. La perdita, di non rilevante entità, sarà coperta mediante la riserva straordinaria.

Stato Patrimoniale – Sintesi

VOCE	2025	2024	Variaz. €	Variaz. %
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	2.529.395	1.292.326	+1.237.069	+95,7%
Immobilizzazioni materiali	3.081.246	3.089.071	-7.825	-0,3%
Immobilizzazioni finanziarie	268.760	254.466	+14.294	+5,6%
Totale immobilizzazioni (B)	5.879.401	4.635.863	+1.243.538	+26,8%

Rimanenze	2.558	0	+2.558	n.a.
Crediti	209.751	209.860	-109	-0,1%
Disponibilità liquide	801.052	63.005	+738.047	+1.171,4%
Ratei e risconti attivi	13.779	13.171	+608	+4,6%
Totale attivo circolante (C+D)	1.027.140	286.036	+741.104	+259,1%
TOTALE ATTIVO	6.906.541	4.921.899	+1.984.642	+40,3%
PASSIVO				
Capitale sociale	1.837.700	1.837.700	0	0,0%
Riserve	1.816.401	1.809.881	+6.520	+0,4%
Utile (perdita) d'esercizio	-9.934	6.522	-16.456	n.a.
Totale patrimonio netto (A)	3.644.167	3.654.103	-9.936	-0,3%
Fondi per rischi e oneri (B)	0	10.000	-10.000	-100,0%
TFR (C)	59.771	53.265	+6.506	+12,2%
Debiti entro esercizio	2.647.274	577.636	+2.069.638	+358,3%
Debiti oltre esercizio	548.175	619.881	-71.706	-11,6%
Totale debiti (D)	3.195.449	1.197.517	+1.997.932	+166,8%
Ratei e risconti passivi (E)	7.154	7.014	+140	+2,0%
TOTALE PASSIVO	6.906.541	4.921.899	+1.984.642	+40,3%

Il sensibile incremento dell'attivo (€ +1.984.642, +40,3%) è principalmente dovuto all'avvio del Progetto PNRR – M2C1 – Investimento 2.1 "Il Mercato verso la Logistica e il Lavoro del Futuro", finanziato attraverso il mutuo chirografario di € 2.000.000 acceso presso BPER Banca il 30/07/2025. Le immobilizzazioni immateriali in corso al 31/12/2025 ammontano a € 1.271.317.

Variazione del Patrimonio Netto

VOCE	Saldo iniziale	Variazioni	Risultato	Saldo finale
Capitale sociale	1.837.700	—	—	1.837.700
Riserva sopraprezzo azioni	1.632.000	—	—	1.632.000
Riserva legale	9.550	+326	—	9.876
Riserva straordinaria	168.331	+6.196	—	174.525
Utile (perdita) esercizio	6.522	-6.522	-9.934	-9.934
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.654.103	-2	-9.934	3.644.167

4.2 Indici di Redditività e Situazione Finanziaria

Filiera Ortofrutticola Romagnola ha valutato i seguenti indicatori riferiti al bilancio al 31/12/2025, ritenuti idonei per verificare il potenziale rischio di crisi aziendale:

INDICE	2025	2024	Standard	Esito
ROE – Redditività del cap. proprio (Risultato/PN)	-0,27%	0,18%	—	—
ROI – Redditività del cap. investito (EBIT/Cap.inv.)	0,24%	1,12%	—	—
Liquidità generale (Att. breve/Pass. breve)	37,88%	45,86%	45,86%	⚠
Capitale circolante netto (Att. breve - Pass. breve)	-1.644.441	-304.771	Positivo	⚠
Grado di indebitamento globale (Deb./PN)	0,877	0,328	< 1,0	✓
Copertura immobilizzazioni (PN/Immobil.)	62,0%	78,8%	> 50%	✓

4.3 Indicatori previsti dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza (CCII/CNDCEC)

In conformità a quanto previsto dagli indicatori individuati dal CNDCEC per il Codice della Crisi:

INDICE	Formula / Dati	Valore	Standard	Esito
Sostenibilità oneri finanziari (Oneri Fin./Ricavi)	30.588 / 948.376	3,23%	1,80%	⚠
Adeguatezza patrimonio netto (PN/Debiti Totali)	3.644.167 / 3.195.449	114,04%	5,20%	✓
Ritorno liquido dell'attivo (Cash Flow/Totale Attivo)	120.476 / 6.906.541	1,74%	1,70%	✓
Liquidità (Att. Breve/Pass. Breve)	1.002.833 / 2.647.274	37,88%	45,86%	⚠
Indebitamento prev. e fiscale (Deb. Prev.+Trib./Tot. Attivo)	30.806 / 6.906.541	0,45%	11,90%	✓

Il quadro complessivo evidenzia un lieve peggioramento rispetto agli scorsi esercizi a seguito dell'impatto dei finanziamenti – e dei connessi interessi passivi – accesi per far fronte al pagamento degli stati di avanzamento lavori del Progetto PNRR. La situazione andrà progressivamente migliorando a partire dalla seconda metà del 2026, con la liquidazione dei contributi previsti dal Bando PNRR M2C1 I2.1 e il rimborso del mutuo acceso presso BPER.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2025 sottoposto all'Assemblea dei soci evidenzia parametri e condizioni tali da non richiedere l'attivazione da parte dell'organo amministrativo dei provvedimenti di cui all'art. 14, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016.

5. Valutazione dell'Opportunità di Integrare gli Strumenti di Governo Societario

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016, si riportano di seguito le valutazioni della Società in ordine all'integrazione degli strumenti di governo societario.

Art. 6 c. 3 lett. a) – Regolamenti interni tutela della concorrenza

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche del business aziendale e le dimensioni dell'impresa.

Art. 6 c. 3 lett. b) – Ufficio di controllo interno

Si ritiene al momento non necessaria una implementazione, essendo l'attività svolta dall'ufficio amministrativo e date le dimensioni dell'azienda.

Art. 6 c. 3 lett. c) – Codici di condotta

La Società ha adottato, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, un proprio Modello Organizzativo del quale forma parte integrante il Codice Etico che definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti nonché della reputazione della Società.

Il Codice Etico si rivolge a tutto il personale interno alla struttura organizzativa della società e ha l'obiettivo principale di indicare le linee di comportamento da adottare in tutte le attività di lavoro, al fine di evitare e scoraggiare possibili comportamenti scorretti.

Non si è ritenuto che il MOG dovesse essere adeguato ai minori reati presupposto intervenuti nel 2025 perché non riguardanti la Società.

La Società ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2025-2027. Ha inoltre adottato una serie di regolamentazioni e procedure, quali il «Regolamento per gli acquisti e le forniture di prodotti, servizi e per l'affidamento degli incarichi», la carta dei servizi e la certificazione ISO 9001:2015 ottenuta nel giugno 2019, rinnovata nell'aprile 2025 per ulteriori 3 anni (fino a giugno 2028).

Art. 6 c. 3 lett. d) – Programmi di responsabilità sociale d'impresa

La Società ritiene al momento l'implementazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda e visto che l'attività in tal senso viene già svolta istituzionalmente.

L'Amministratore Unico

Dott. Alessandro Giunchi

